

Inquinamento record, denunciato il sindaco di Pescara. Smog oltre i limiti e il Comune non si muove: un'associazione ricorre alla Procura

Luigi Albore Mascia come la Moratti e Formigoni: il sindaco s'è beccato ieri una denuncia per omissione d'atti d'ufficio, per non aver agito a tutela della salute dei cittadini. Anzi, a dirla tutta la sua amministrazione comunale ha fatto di peggio: ha cancellato le poche iniziative messe in vigore dalla precedente amministrazione per difendere i polmoni di chi abita nelle zone del centro più esposte allo smog.

A presentare l'esposto è stata Maria Laura Floridi, a nome dell'associazione ambientalista "Tutela ambiente e vita per viale Regina Margherita e dintorni", non nuova a battaglie del genere che già conduceva anni fa a nome del cosiddetto Comitato dei Mille. La Floridi ha confezionato un fascicolo di trentatré pagine che ha consegnato ieri mattina in Procura, articolato su più capitoli: all'interno sono citati pareri di esperti medici pneumologi sugli effetti dannosi e finanche mortali dello smog da traffico sull'apparato respiratorio. Sono citate le normative e le leggi vigenti in materia finalizzate a salvaguardare la salute dei cittadini, norme che secondo la Floridi a Pescara sono rimaste colpevolmente inapplicate. Ci sono i decreti ministeriali che attribuiscono responsabilità per tali violazioni e per chi non prende provvedimenti anti inquinamento (è tirata in ballo anche la Regione). In allegato c'è il piano strategico della Regione per la qualità dell'aria e i dati dell'Arta fino al 31 gennaio scorso.

Nel dossier la Floridi illustra la gravissima situazione che da mesi le centraline dell'Arta registrano a viale Bovio, a via Firenze e via Sacco, a piazza Grue. Ancora l'altro ieri, nonostante la pioggia, il Pm10 (polveri sottili) era altissimo e in queste zone la qualità dell'aria era definita pessima o scadente sul sito dell'Arta. «Nonostante i superamenti segnalati, l'amministrazione non ha mai adottato alcuna limitazione di traffico, anzi è stata riaperta la rampa dell'asse attrezzato verso piazza Italia e cancellata la Ztl di via Regina Margherita» scrive la firmataria dell'esposto, chiedendo all'autorità giudiziaria di procedere all'accertamento della violazione denunciata.

In questi ultimi giorni, in verità, l'amministrazione comunale ha mostrato attenzione all'emergenza-smog sia pure con proposte solo annunciate, alcune definite "bizzarre" sul Corriere della sera, che giovedì ha un po' sbeffeggiato i blocchi notturni del traffico dalle 22 alle 3 del week end annunciati l'altro giorno dall'assessore Fiorilli, parlando ironicamente di Pescara città più educata d'Italia al volante perchè ci sono meno multe. Le doppie file e la sosta selvaggia su ogni strada raccontano purtroppo una verità del tutto diversa. Di cui il sindaco Mascia, almeno per l'inquinamento, dovrà ora rispondere ai giudici.